



Al prefetto della provincia di Avellino

Prot. n. vedi stampiglia a lato

Avellino, data del protocollo

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'Immigrazione e le norme sulla condizione giuridica dello straniero di cui al D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286;
- VISTO** il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, recante "Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate dagli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, recante "Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della Direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale", e successive modificazioni;
- VISTO** in particolare l'articolo 12 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, citato, che prevede che con Decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli art. 6,8, comma 2, 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il d.lgs. n. 142 del 18 agosto 2018, artt. 9 e 11, in attuazione della direttiva 2013/33/UE;
- VISTO** il D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito dalla legge 1 dicembre 2018 n. 132, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale, immigrazione e sicurezza;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno datato 20 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2018, con il quale è stato approvato il nuovo schema di capitolato per la gestione delle strutture di accoglienza per i cittadini stranieri;
- VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno, prot. n. 14810 del 20 novembre 2018, con la quale è stato trasmesso il suindicato decreto e fornite le direttive per la sua attuazione;
- VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 14100/ 113(8) del 12 dicembre 2018, con la quale si dispone l'avvio delle nuove procedure di gara riferite, in particolare, ai centri di prima accoglienza sui territori nel campo della complessiva gestione del fenomeno migratorio in ambito locale, nella quale viene precisato che, a partire dal momento della registrazione da parte della Corte dei Conti, si dovrà dare corso alle nuove disposizioni



Al prefetto della provincia di Avellino

fatte salve le convenzioni in corso fino alle rispettive scadenze e che l'applicazione del nuovo capitolato ministeriale comporta una rinnovata organizzazione dei servizi erogati ai migranti ed un notevole risparmio di spesa a carico dell'Amministrazione Pubblica;

VISTA la circolare n. 2817 del 4/2/2020 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, che ha fornito ulteriori indicazioni in merito alla possibilità ed opportunità di aggiornare i parametri di costo all'evoluzione normativa/contrattuale e esigenziale dell'attività in questione.

VISTO il con decreto direttoriale, il Ministero del lavoro datato 17/2/2020 che ha approvato le nuove tabelle del costo medio orario per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo, valevole per il periodo 11/2019-09/2020, incrementando il costo orario della manodopera considerata.

CONSIDERATO che il nuovo capitolato ridefinisce il modello di accoglienza dei migranti previgente il 2018, prevedendo la rivisitazione dei servizi di prima accoglienza e, segnatamente, i servizi essenziali e le connesse attività, calibrando le diverse tipologie di ospitalità alle norme internazionali ed europee e a beneficio di più trasparenti attività gestionali, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, secondo le raccomandazioni della Corte dei Conti;

CONSIDERATO che l'espletamento delle gare per l'VIII, IX e X Accordo Quadro per la selezione di operatori economici in grado di gestire i centri di accoglienza nella provincia di Avellino, non ha dato i risultati pervenuti al fine di consentire di coprire il fabbisogno dei posti occorrenti;

TENUTO CONTO occorre, pertanto, procedere tempestivamente a riproporre una nuova ricerca di mercato in grado di assicurare la copertura del fabbisogno rimasto insoddisfatto;

RITENUTO che una procedura di gara per la costituzione di centri con strutture collettive fino a 50 posti complessivi, appare allo stato più funzionale a favorire un'ampia partecipazione ed offerta da parte degli operatori del settore presenti sul territorio provinciale, nonché da parte di altri soggetti già attivi in altri territori e nel contempo ad assicurare la copertura del fabbisogno, determinato sulla base della pregressa e dell'attuale esperienza quantificabile in una disponibilità ricettizia pari a 600 ospiti;

RITENUTO, ancora, che:

- La nuova ricerca debba prevedere una limitazione dimensionale minima e massima dei CAS compresa tra 20 e 300 posti, con strutture con capienza massima di 50 persone, al fine di assicurare condizioni ottimali ed efficienti di gestione dei servizi, mediante l'affidamento a ciascun gestore del servizio globale ed unitario dell'accoglienza;



Al prefetto della provincia di Avellino

- secondo le direttive ministeriali, la procedura di gara debba essere aggiudicata mediante l'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il Ministero dell'Interno ha evidenziato la possibilità di apportare modifiche allo schema ministeriale di gara, in considerazioni di particolari esigenze del territorio, che richiedano l'incremento delle prestazioni base;
- il nuovo disciplinare debba prevedere un importo da porre a base di gara, di 24,00 euro, oltre iva se dovuta, pro-capite pro-die, tenuto conto delle particolari esigenze di vigilanza giornaliera che rendono necessaria una maggiore presenza di personale rispetto alle previsioni ministeriali per ulteriori 4 ore, a cui si aggiungono i costi del ticket di primo ingresso di 150,00 euro e della scheda telefonica di 5 euro, nonché l'erogazione del *pocket money* giornaliero di 2,5 euro, determinati secondo le stime dei costi elaborate dal Ministero dell'Interno;

RITENUTO, pertanto, necessario avviare subito una nuova procedura di gara per l'individuazione degli operatori economici cui affidare il servizio di accoglienza ai migranti per la provincia di Avellino per centri collettivi di accoglienza fino a 50 posti;

CONSIDERATO che:

- in data 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, per come previsto dal comma 2 dell'art. 40 del D.Lgs. 50/2016;
- con circolare prot. n. 57284 del 21 dicembre 2018 il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'utilizzo della piattaforma dedicata da Consip per lo svolgimento, in modalità elettronica, delle procedure di gara di cui all'art 40 del d.lgs. 50/2016;
- l'art. 60, comma 3 del d.lgs. 50/2016, disciplinante la fissazione dei termini di ricevimento delle offerte, il quale dispone che: "Le amministrazioni aggiudicatrici possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara se, per ragioni di urgenza debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini minimi stabiliti al comma 1 non possono essere rispettati.";

RITENUTO di dover nominare il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione dell'appalto, tenendo conto anche della peculiare condizione del dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria, che svolge sia le funzioni amministrative inerenti l'istruttoria del procedimento di gara e della conseguente attività contrattuale, sia quelle relative al pagamento delle conseguenti spese, in virtù del D.P. n. 1900/SCGF/2019 del 09/01/2019 attuativo del D.M. 27 marzo 2007, che all'art. 1 prevede al comma VI che " il Servizio amministrazione, servizi generali e attività contrattuale è istituito nelle sedi individuate nell'allegato F, che costituisce parte integrante del presente decreto, e sostituisce l'allegato F al decreto del Ministro del 4 dicembre 2003. Nelle restanti sedi la responsabilità delle relative competenze è attribuita al dirigente del Servizio contabilità e gestione finanziaria ", tra cui rientra



Il prefetto della provincia di Avellino

anche questa Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, con conseguente incompatibilità con il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento.

DECRETA

1. di indire una nuova procedura di gara sulla base del nuovo schema di capitolato per la gestione delle strutture di accoglienza per i cittadini stranieri approvato con decreto del Ministro dell'Interno datato 20 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2018, per l'attivazione di centri con strutture collettive fino a 50 ospiti, opportunamente integrato in base ai costi della manodopera aggiornati *ope legis* dal Ministero del Lavoro nell'anno 2020, nonché alle nuove esigenze emerse successivamente alla predisposizione dello schema ministeriale, in relazione all'opportunità di garantire una maggiore presenza di operatori diurni e di assistenza medica presso i centri, al fine di prevenire e gestire i nuovi rischi conseguenti al diffondersi di eventi morbosi ed epidemiologici, con particolare riferimento a quella da COVID19;
2. di autorizzare la conseguente stipulazione di un accordo quadro con uno o più operatori economici per l'affidamento, nel territorio della provincia di Avellino, del servizio di accoglienza e assistenza a favore di n. 600 cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale, mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 60 comma 3 e 142 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
3. di stabilire la durata del servizio in 12 mesi, con decorrenza dell'appalto dalla data di sottoscrizione della prima convenzione, rinnovabili per ulteriori 12 mesi, come previsto dalla circolare del Ministero dell'Interno, prot. n. 14810 del 20 novembre 2018, con facoltà di rinegoziazione col medesimo gestore, esclusivamente in relazione al numero complessivo dei posti di accoglienza, senza necessità di aprire un nuovo confronto competitivo e nei limiti fissati dal citato Codice;
4. di disporre, come previsto all'art. 32, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016, la non applicazione del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, dello stesso Decreto, trattandosi di appalto basato su un accordo quadro;
5. di prevedere che il servizio sarà aggiudicato a favore dei soggetti che presenteranno le offerte economicamente più vantaggiose per l'Amministrazione, individuate sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 50/2016, fino a concorrenza dei posti occorrenti;
6. di prevedere che le offerte presentate dagli operatori economici siano sottoposte all'esame di una commissione aggiudicatrice, appositamente nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, cui spetterà la valutazione secondo i criteri riportati negli allegati al capitolato di appalto approvato dal Ministero dell'Interno;



Al prefetto della provincia di Avellino

7. di fissare l'importo posto a base d'asta, determinato sulla base della stima dei costi medi previsti nell'apposito allegato dello schema di capitolato ministeriale relativo ai centri costituiti da strutture collettive con capacità ricettiva fino a 50 posti, in euro 26,55 (ventisei,55), pro-capite e pro-die, oltre iva se dovuta, a cui si aggiungono i costi del kit di primo ingresso (€ 150,00), della scheda telefonica d'ingresso (€ 5,00) e del pocket money giornaliero (€ 2,5), oltre alle eventuali somme appositamente previste a seguito di apposita autorizzazione, per l'acquisto di materiale igienico-sanitario per la prevenzione dei rischi epidemiologici, che si dovesse rendere necessario nel corso del servizio;
8. di stabilire che il valore complessivo dell'appalto è pari ad euro € 22.263.030,00 al netto dell'Iva se dovuta, comprensivo del rinnovo di dodici mesi oltre la durata iniziale di 12 mesi e delle opzioni previste dall'art. 106 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
9. di impegnare la spesa relativa alla presente procedura di gara, sulle risorse finanziarie assegnate dal Ministero dell'Interno sul competente capitolo di bilancio dello stato di previsione di quel Dicastero per gli anni 2020, 2021 e 2022;
10. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il vice prefetto vicario protempore di questa Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, che si avvale del supporto tecnico del dirigente dell'Area IV per le problematiche di gestione del servizio e del dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria per le problematiche riguardanti aspetti di natura economico-finanziaria connessi alla gestione del rapporto contrattuale;
11. di nominare quale Direttore dell'esecuzione del presente appalto il Dirigente protempore dell'Area IV Immigrazione della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Avellino, che si avvale del supporto anche di funzionari economico-finanziari, all'uopo individuati di concerto con il dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria;
12. di prevedere che la pubblicazione del presente provvedimento avvenga sul sito istituzionale della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e sugli altri siti e documenti previsti dalla vigente normativa.

Il Prefetto
f.to Spena *

* originale firmato, agli atti dell'ufficio.